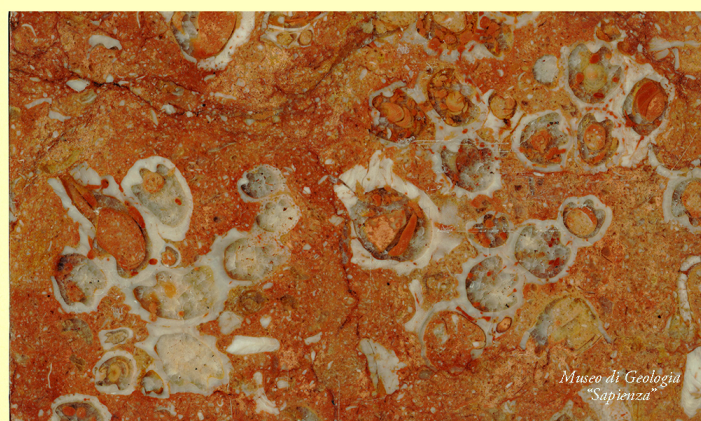


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNPE

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01320868

ESC - Ente schedatore UNIRM1

ECP - Ente competente S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione roccia

OGTV - Identificazione esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA

LRVT - Tipo di localizzazione località di raccolta - dati storici

LRVS - Stato attuale Turchia

LRVL - Località Kutluca, provincia di Izmit (attuale Nicomedia), Bitinia, Asia Minore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia università

LDCN - Denominazione

attuale	Sapienza Università di Roma
LDCU - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra

UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	seconda metà dell'800
INVN - Numero	3189

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione di marmi antichi Tommaso Belli
COLC - Nome del collezionista	Tommaso Belli
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	1847
COLI	189

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	8
MISN - Lunghezza	14
MISS - Spessore	3

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Oggetto	marmetta di "Occhio di Paone paonazzo (varietà di "Occhio di Pavone", Marmor Triponticum). Calcare di colore rosso mattone sul quale spiccano i numerosi resti fossili di rudiste (bivalvi dalla strana forma conica oggi estinte) di colore chiaro quasi bianco.
NSC - Notizie storico-critiche	Impiego come materiale lapideo. Questo "marmo" deve il suo nome alla presenza dei numerosi fossili di forma conica (le rudiste,) che, in sezione trasversale assumono una forma circolare che ricorda gli "occhi" presenti sulla coda dei pavoni. Trova un periodo d'intensa utilizzazione a Roma sotto il Regno dei Severi e successivamente in età bizantina, almeno fino a tutto il secolo X. La zona di provenienza è stata localizzata in Asia Minore e in particolare in Bitinia (nell'odierna Turchia). Di questa roccia era lastricato un ambiente delle Terme del Foro di Ostia mentre un bell'esempio di riutilizzo sono le due colonne di una delle cappelle della Chiesa della Minerva, lastre pavimentali a S. Clemente e una sfera conservata a S. Maria in Trastevere.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	da parte del Museo durante il pontificato di Papa Gregorio XVI
ACQD - Data acquisizione	1847

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia

CDGI - Indirizzo

Piazzale Aldo Moro, 5

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Valentina Albanese

FTAN - Codice identificativo

URM1MG57

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2015

CMPN - Nome

Corda, Laura

RSR - Referente scientifico

Corda, Laura

FUR - Funzionario responsabile

Carlucci, Claudia

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Roccia sedimentaria conchigliare